



COMUNE DI NOALE

Città Metropolitana di Venezia

copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 del 23-07-18

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2021. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitre** del mese di **luglio** alle ore **08:30** nella residenza Comunale.

La Giunta Comunale si è radunata sotto la Presidenza del Sig. Andreotti Patrizia con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Pontini Claudio e nelle persone dei Sigg.:

Andreotti Patrizia	Sindaco	P
Mazzetto Lidia	Vice Sindaco	P
Zen Gianni	Assessore	P
Dini Alessandra	Assessore	P
Rigo Andrea	Assessore	P

P=PRESENTE A=ASSENTE

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Prof.ssa Andreotti Patrizia

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Pontini Claudio

<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 1498 (art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Online per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009 n. 69), e trasmessa ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.</p> <p>Noale, li 26-07-18</p> <p>F.to IL MESSO COMUNALE</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)</p> <p>La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune a norma di legge, È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art 134 comma 3 del. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data .</p> <p>Noale, li</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott. Claudio Pontini</p>
--	--

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

NOALE, 26-07-18

Il Segretario Comunale
Dott. Claudio Pontini

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n.114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n.75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", attualmente ancora in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 2.254.046,73 (spesa media personale rendiconto 2011/2013).;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente

alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Dirigenti/Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che:

a) nel biennio 2014/2015 si sono verificate le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Esecutore amministrativo (cat. Giu. B1) codice matricola n.62	19/06/2014	Decesso	€ 18.886,47
Esecutore Amm.vo (cat.giuridica B1) codice matricola n.61	06/10/2015	quiescenza	€ 18.886,47
Istruttore Direttivo Contabile Economato (cat.giuridica D1) codice matricola n.14	01/11/2015	quiescenza	€ 23.102,59
TOTALE			€ 60.875,53

b) nel corso dell'anno 2016 sono avvenute le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Istruttore Amministrativo Sport (cat.giuridica C1) codice matricola n.27	01/05/2016	quiescenza	€ 21.233,41
Istruttore Amm.vo Contabile Ragioneria (cat.giuridica C1) codice matricola n.18	16/11/2016	quiescenza	€ 21.233,41
Operaio specializzato (cat. giuridica B3) codice matricola n.29	01/12/2016	quiescenza	€ 19.897,15
TOTALE			€ 62.363,97

c) Nel corso dell'anno 2017 sono avvenute le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Collaboratore Amm.vo Ragioneria (cat.giuridica B3) Codice matricola n.58	01/03/2017	quiescenza	€ 19.897,15
TOTALE			€ 19.897,15

d) nell'anno 2018 avverrà n. 1 cessazione di personale dipendente:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Istruttore Direttivo Personale/Tributi (cat.giuridica D1-economica D6) codice matricola n.20	31/10/2018	quiescenza	€ 23.102,59
TOTALE			€ 23.102,59

e) Nel corso del triennio 2019/2021 avverranno le seguenti cessazioni:

Profilo dipendente ed eventuali note	Cessazione data	Motivazione	Stipendio tabellare
Esecutore Amministrativo Servizio Anagrafe (cat. B1) codice matricola n.71	01/10/2019	Quiescenza	18.886,47
Istruttore Direttivo Tecnico (cat.giuridica D1) codice matricola n.49	01/01/2020	quiescenza	€ 23.102,59
Istruttore Amministrativo Servizio Personale (cat. Giuridica C1) codice matricola n.22	01/08/2020	Quiescenza	€ 21.233,41
Istruttore Amministrativo Servizio elettorale (cat. Giuridica C1) codice matricola n.28	01/10/2020	Quiescenza	€ 21.233,41
Istruttore Direttivo Tecnico (cat. Giuridica D1) codice matricola n.184	01/11/2020	Quiescenza	€ 23.102,59
TOTALE			€ 107.558,47

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Dato atto pertanto che le risorse da destinare alle capacità assunzionali disponibili a ritroso e per il futuro risultano le seguenti:

Descrizione	Importo Annuale	Quota utilizzabile	Utilizzabile dal
Cessazioni anno 2014 Cod. matr. N.62	€ 18.886,47	(60%) € 11.331,88 Art.3 D.L.90/2014	2015
Cessazioni anno 2015 Cod. matr. n.61 e 14	€ 41.989,06	(25%) € 10.497,26 c.228 L.208/2015	2016
Cessazioni anno 2016	€ 62.363,97	(75%) € 46.772,97	2017
Cessazioni anno 2017	€ 19.897,15	(75%) € 14.922,86	2018
Cessazioni anno 2018	€ 23.102,59	(100%) € 23.102,59	2019
Cessazioni anni 2019/2021	€ 107.558,47	(100%) 107.558,47	2020/2021

Rilevato che la quota utilizzabile dal 2015 (11.331,88) e quota dal 2016 (10.497,26) unitamente ad € 1.273,45 del 2017 sono state utilizzate per la copertura del posto di Istr. Direttivo (cat.D1) in mobilità dall'IPAB per € 23.102,59 unitamente ad € 2.310,00 utilizzate per aumento part time dipendente (Istr. Direttivo in p.t.);

Dato altresì atto che nel rispetto della normativa su citata risultano pertanto utilizzabile la sommatoria delle seguenti capacità assunzionali:

- € 43.189,52 di resti assunzionali per cessazioni avvenute nel 2016;
- € 14.922,86 di facoltà assunzionali per cessazioni avvenute nel 2017;
- € 130.661,06 di facoltà assunzionali per cessazioni di cumulo triennale utilizzabile dal 2019 in poi;

Considerato che la spesa del personale in servizio a tempo indeterminato (inteso non più in senso numerico- numero dei posti ma bensì in senso finanziario) conteggiando anche i part time a tempo pieno qualora l'assunzione sia avvenuta a full time sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali su espresse non può superare la spesa potenziale massima media triennio 2011/2013 (€ 2.254.046,73 al netto delle componenti escluse – categorie protette – oneri contrattuali ecc.);

Data la necessità di prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

- a) Servizi demografici-stato civile-elettorale: sostituzione di una figura di esecutore B1 ed istruttore Amm.Vo categoria C1 con mobilità esterna tra enti;
- b) Servizio personale: sostituzione di una figura di Istr. Amm.Vo con procedura di mobilità esterna tra enti;
- c) Settori Urbanistica-Edilizia Privata- Ambiente-Suap: sostituzione di n.2 figure di Istruttore Direttivo tecnico di cat.D1 con procedure di mobilità esterna tra enti;

- che comportano una spesa complessiva pari ad € 130.661,00;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

Dato atto che la dotazione organica dell'ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alle Legge n.68/1999 oltre alla copertura della quota d'obbligo;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 163 del 20/12/2010 e ss.mm.ii.;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso unitariamente allo schema di DUP 2019/2021;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 23/07/2018, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il CCNL vigente nonché il CCNL dell'autonoma separata area di contrattazione collettiva per il personale di qualifica dirigenziale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBER

A

- 1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
 - a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 2.543.040,11;

	Spesa media Rendiconto 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spesa Personale dipendente, comprensiva oneri e Irap , Spesa Titolo 1° intervento 01 e 07	2.520.373,44	2.135.726,00	2.135.726,00	2.135.726,00
Spese personale polizia locale Unione dei Comuni del Miranese		236.146,35	236.146,35	236.146,35
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo - Spesa Titolo 1° intervento 03	22.666,67	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale spese di personale	2.543.040,11	2.401.872,35	2.401.872,35	2.401.872,35
(-) componenti escluse (*1)	288.993,38	223.703,00	223.703,00	223.703,00
(=) componenti assoggettate al limite di spesa *	2.254.046,73	2.178.169,35	2.178.169,35	2.178.169,35

b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 2.270.494,10

comprensiva degli oneri per il personale categorie protette e delle nuove figure da assumere inserite nel fabbisogno di personale.

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

- n. 1 figura di esecutore amm.vo di categoria giuridica B1;
 - n. 2 figura di Istruttore Amm.vo di categoria giuridica C1;
 - n. 2 figure di Istruttore Direttivo Tecnico di categoria giuridica D1;
- da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
- mobilità volontaria, ai sensi dell'art 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
 - concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n.165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - le assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nell'ambito e nei limiti di cui al D.L. n.78/2010.
 - progressione tra le aree riservate al personale interno (art.22, comma 15, del D.Lgs. n.75/2017;

2) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 130.661,00,

rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

3) di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed relativi dipendenti, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale;

4) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

5) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

f.to Il Responsabile del servizio interessato
Malvestio Livio

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

f.to Il Responsabile dei servizi finanziari
Arrighi Fabio